

21
dicembre

TERZA SETTIMANA DI AVVENTO

Sussulto di gioia

Ascoltiamo la Parola

Dal Vangelo di Luca 1, 42-45

Elisabetta disse: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Riflettiamo

Spiegare ai propri figli cosa sia la fede non è semplice. La risposta immediata è nelle parole del vangelo e nella vita quotidiana: la fede è affidarsi, è un sentimento presente a prescindere da tutto. Ci sono situazioni che la incarnano: il bambino che si affida alle cure dei propri genitori, l'abbraccio della mamma che accoglie tutte le gioie e le difficoltà portando in sé la grazia dell'empatia, della felicità e del perdono, il sussulto di un grembo che percepisce la grandezza pur non vedendola. Quel sussulto ha smosso e ancor oggi può smuovere il mondo.

Preghiamo insieme

Signore, maestro di vita, ci hai insegnato che la vera felicità la raggiungiamo solo insieme, sporcandoci le mani e donando un sorriso alle persone che incontriamo.

Ti lodiamo, re della gloria, Tu che cammini al nostro fianco giorno dopo giorno e ci indichi la via della gioia.

PADRE NOSTRO

Ogni anno in occasione del Natale viene portata da Betlemme una lampada ad olio nella quale arde la fiamma della LUCE della PACE di BETLEMME. È una luce che arriva da lontano ed è un invito ad essere portatori di Luce per diffonderla il più possibile. Arriverà in questi giorni anche nelle nostre città. Sul sito, cliccando su questa icona, avrai le informazioni su dove trovarla e quando.

